

Nota alla critica di Cernuto

Author:

P. Martini affiliation: Collaboratore alla didattica Psichiatria Universitaria Siena



Nell'articolo di Martini sono esaminati - alla luce di un approccio alla conoscenza, alla cura, all'aver cura ed alla relazione terapeutica, mediante il metodo della complessità - le differenze principali e gli elementi in comune tra psichiatria e psicoanalisi. Rispetto al riferimento affermato, ma soltanto evocato, alla Evidence Based Medicine, Martini condivide l'opinione del dr. David Sackett, uno dei fondatori dell'EBM, che l'ha definita come "l'uso coscienzioso, esplicito e giudizioso delle attuali migliori evidenze nell'assumere decisioni nell'assistenza dei singoli pazienti"(1). "Comporta il combinare le evidenze sperimentali migliori disponibili con l'esperienza clinica e i valori dei pazienti....Nessuna delle due opzioni, da sola, è sufficiente."(2)

Si tratta di una posizione etica, scientifica e professionale, tanto più importante in un settore, come quello della salute mentale, dove i diritti del malato spesso non sono stati considerati, e spesso non lo sono tuttora, pari a quelli di tutti gli altri cittadini. La posizione di garanzia dello psichiatra, impropriamente evocata rispetto ai contenuti dell'articolo, è la stessa posizione di garanzia di tutti gli operatori sanitari non psichiatrici. Tutti portatori "ex lege" di una posizione di garanzia, espressione dell'obbligo di solidarietà costituzionalmente imposto dagli articoli 2 e 32 della Costituzione italiana, nei confronti dei malati, la cui salute essi devono tutelare contro qualsivoglia pericolo che ne minacci l'integrità.

References

- 1. Sackett DL, Rosemberg WMC, Gray JAM, Haynes RB, Richardson Ws. Evidence-based medicine : What it is and what it isn't. BMJ 1996;312:71-72.
- 2. Sackett DL, Strauss SE, Richardson Ws, Rosemberg W, Haynes RB. Evidence-based medicine: How to Practice and Teach EBM, 2nd ed. New York: Churchill Livingstone 2000.

I dati riportati negli articoli tengono conto delle disposizioni normative di cui al Codice sulla Privacy e dei provvedimenti del Garante consequenziali al trattamento dei dati per scopi scientifici, di ricerca e divulgativi.

[0] commenti | comments